



Istituto Scolastico Comprensivo
"Balilla Paganelli"
Cinisello Balsamo (MI)
Scuola Secondaria di I grado "Anna Frank"
Via Friuli, 18 – 20092 Cinisello Balsamo
C.F. 85007770150 – Cod MIUR M1C82500Q
Tel: 0266047583 Fax: 0266014616
M1C82500Q@ISTRUZIONE.IT

Piano Educativo Individualizzato **Scuola Primaria/ Scuola secondaria di primo grado**

Anno scolastico

Alunno/a:

Classe/ Sezione:

Plesso:

Sostegno didattico:

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.)

SEZIONE DATI RIGUARDANTI L'ALUNNO

Cognome e Nome:

Luogo e data di nascita:

Residente a:

Eventuali note (es. se l'alunno vive in famiglia, in comunità...)

SEZIONE DATI SCOLASTICI

L'alunno per il presente anno scolastico è iscritto alla...

Sezione/classe:

del plesso:

N° alunni presenti nella sezione/classe... di cui con disabilità (in totale)...

Frequenta con orario...

SEZIONE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Descrizione analitica o discorsiva. Utilizzando prevalentemente espressioni affermative e cercando di acquisire elementi il più possibile oggettivi, descrivere:

- **gruppo-classe** (interazione con e fra i coetanei): dinamiche comportamentali e affettivo-relazionali, reciproche influenze;

- **docenti della classe, collaboratori scolastici e/o eventuali figure di assistenza** all'autonomia e/o alla comunicazione personale (interazione con gli adulti): rapporto e riconoscimento del ruolo; dinamiche relazionali; azioni e/o reazioni; preferenze e simpatie; influenze,

- **ambiente** (interazione e influenza): influenze dei fattori ambientali sul comportamento e sulle risposte dell'alunno alle sollecitazioni ricevute o omesse (dagli arredi alla disposizione degli stessi – barriere o facilitatori fisici; dalla presenza di distrattori o di strutture facilitanti).

N.B. = La descrizione rispecchia l'approccio multifattoriale ICF, con ricorso a frasi "descrittive", in forma affermativa.

SEZIONE INTERVISTA FAMIGLIA

(Questa sezione permette di raccogliere elementi sul funzionamento, sulle modalità relazionali e sulla consapevolezza dell'alunno da parte della famiglia al fine di poter far emergere situazioni di benessere e/o disagio vissute a scuola, condividendo gli obiettivi progettuali e creando una significativa partecipazione e corresponsabilità educativa.)

Possibili domande nell'intervista con la famiglia:

1) Descrizione dell'alunno dal punto di vista dei genitori

2) Punti di forza e di debolezza

3) Esperienze positive con figure specifiche

4) Aspettative (chiedere cosa pensano del futuro del loro figlio/a a scuola e che cosa si aspettano dagli insegnanti e dai compagni)

5) Punti di forza:

- Attività a casa

- Autonomia

- Relazioni

- Interessi
- Capacità
- Comportamento

...

6) Limitazioni

- Attività a casa
- Autonomia

- Relazioni

- Interessi

- Incapacità

- Comportamento

...

Modalità di collaborazione scuola/famiglia (come si decide di collaborare): incontri settimanali, generali, scambio di informazioni a fine giornata etc.

SEZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Mappe delle interazioni persona - ambiente

Area dell'equilibrio:

A) MONITORAGGIO FATTORI AMBIENTALI

CAT	DENOMINAZIONE EDESCRIZIONE	PERFORMANCE	CAPACITÀ	FATTORI AMBIENTALI

B) SOSTEGNO AI FATTORI AMBIENTALI

CAT	DENOMINAZIONE EDESCRIZIONE	PERFORMANCE	CAPACITÀ	FATTORI AMBIENTALI

Area dello squilibrio:

A) RIPROGETTAZIONE RIMODULAZIONE FATTORI AMBIENTALI

CAT	DENOMINAZIONE EDESCRIZIONE	PERFORMANCE	CAPACITÀ	FATTORI AMBIENTALI

B) RIMOZIONE DELLE BARRIERE

CAT	DENOMINAZIONE EDESCRIZIONE	PERFORMANCE	CAPACITÀ	FATTORI AMBIENTALI

d820 Istruzione Scolastica

Avere accesso all'istruzione scolastica, impegnarsi in tutte le responsabilità e i privilegi correlati alla scuola, e apprendere il materiale del corso, gli argomenti e le altre richieste del curriculum in un programma educativo della scuola primaria o secondaria, incluso frequentare regolarmente la scuola, lavorare in maniera cooperativa con altri studenti, ricevere istruzioni dagli insegnanti, organizzare, studiare e completare i compiti e i progetti assegnati, e avanzare a livelli successivi di istruzione.

codice ICF	Situazione di partenza		Fattori ambientali¹
definizione della categoria	performance	capacità	Facilitatori / Barriere DEI CODICI IN EQUILIBRIO
	Performance attesa: qualificatore e descrizione		valutazione
CHI DOCENTE DI MATEMATICA	Attività da svolgere (applicazione fattori ambientali) Sostegno e monitoraggio fattori ambientali Cosa fa		Performance conseguita Cosa osservo

Commento [LG1]: Proposta modello pei per ciascuna area della mappa delle interazioni

¹ I fattori ambientali possono riferirsi: allo spazio/al tempo/ai materiali, ausili, tecnologie/all'organizzazione/alle metodologie di insegnamento/alla cornice relazionale. I facilitatori sono tutti quegli elementi che migliorano le prestazioni scolastiche, relazionali e individuali dell'alunno. Sarà fondamentale predisporre nel PEI gli opportuni facilitatori e rimuovere le barriere invalidanti. Questi fattori vanno considerati dal punto di vista dell'alunno e riguardano gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale in cui vive.

Categorie in squilibrio selezionate dalla mappa

codice ICF	Situazione di partenza		Fattori ambientali²
definizione della categoria	performance	capacità	Facilitatori / Barriere

	Performance attesa	valutazione
CHI DOCENTE DI MATEMATICA	Attività da svolgere (applicazione fattori ambientali) Cosa fa	Performance conseguita Cosa osservo

² I fattori ambientali possono riferirsi: allo spazio/al tempo/ai materiali, ausili, tecnologie/all'organizzazione/alle metodologie di insegnamento/alla cornice relazionale. I facilitatori sono tutti quegli elementi che migliorano le prestazioni scolastiche, relazionali e individuali dell'alunno. Sarà fondamentale predisporre nel PEI gli opportuni facilitatori e rimuovere le barriere invalidanti. Questi fattori vanno considerati dal punto di vista dell'alunno e riguardano gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale in cui vive.

Orario settimanale della classe / personalizzazioni e affiancamenti

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì

SEZIONE STRATEGIE PER L'EMERGENZA

(Questa sezione è da compilarsi soltanto per quegli alunni per cui è importante concordare strategie particolari, adatte a fronteggiare una situazione di difficoltà che può verificarsi. Esempi: se è necessario somministrare medicine in emergenza, se ci sono comportamenti particolarmente difficili da gestire e se si sono progettati momenti di lavoro individualizzato in una sede separata)

ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE

(Collaboratore o collaboratrice scolastica- D.L.vo66/2017)

Collaboratore o collaboratrice individuata dal Dirigente Scolastico: _____

Il collaboratore o la collaboratrice ha frequentato il percorso formativo specifico: sì _____ no _____

RISORSE PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Per il prossimo anno scolastico _____-_____, il GLHO, in sede di elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, indica la necessità delle seguenti risorse:

INSEGNANTE SPECIALIZZATO PER IL SOSTEGNO:

n. _____ ore settimanali per il **sostegno alla classe**

ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PERSONALE

n. _____ ore settimanali

GRUPPO DI LAVORO

SCUOLA

(Ogni insegnante specifica la disciplina di insegnamento per la scuola secondaria di I grado. Per la scuola primaria l'insegnante specificherà se è un docente di sostegno o di posto comune di area linguistica e/o logico-matematica).

Nome e Cognome	Disciplina	Firma

ASL

NPI- Psicologo: *(firma)* _____

FIGURE PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE

(firma) _____

FAMIGLIA

Padre	Nome e cognome:	Firma:
Madre	Nome e cognome:	Firma:

_____ Dirigente scolastico

Luogo e data _____

